



LICEO CLASSICO "GALILEO"
Via de' Martelli, 9 – 50129 - FIRENZE
Tel.055/216882- e-mail: fipc030003@istruzione.it

COMUNICATO STAMPA

RIMATURITÀ, la carica dei 207 Domani, 14 maggio la versione di latino per gli ex allievi del Liceo Galileo di Firenze

FIRENZE, 13 maggio 2024 – C'è Maria Pia, 86 anni, che ha affrontato l'esame nel 1956, e c'è Ginevra, 21 anni, che a causa del Covid non ha potuto sostenere la maturità con la canonica traduzione dal greco o dal latino. Maria Pia e Ginevra sono le estremità di almeno sei generazioni di ex studenti del Liceo Classico Galileo di Firenze che domani, martedì 14 maggio alle ore 16.30, torneranno sui banchi per la Rimaturità, l'evento organizzato dall'associazione Amici del Galileo, in collaborazione con la dirigente scolastica, dottoressa Liliana Gilli.

Il Galileo è uno tra i licei classici più antichi d'Italia. È stato il primo Ginnasio della Toscana (1878), frequentato da illustri poeti, scrittori, giornalisti, scienziati, politici: Collodi, Giosué Carducci, Mario Luzi, Tiziano Terzani e Oriana Fallaci, Margherita Hack, Giovanni Spadolini. Una tradizione che si unisce all'innovazione dell'offerta formativa.

In 207 si presenteranno a scuola per la procedura di identificazione. Poi si divideranno nelle classi: 51 hanno scelto la competitiva, 156 invece si cimenteranno nella non competitiva. Tutti sul banco potranno avere il foglio protocollo timbrato dalla scuola, il dizionario di latino, la penna nera. Di altissimo livello la commissione esaminatrice che valuterà la prova competitiva, composta dai docenti del Galileo, unitamente alla presidente della delegazione fiorentina dell'Associazione italiana di cultura classica, professoressa Maria Pace Pieri, e dal docente di lingua e letteratura greca dell'Università di Firenze, Enrico Magnelli, ex studente proprio del Galileo. Le traduzioni di chi ha partecipato alla non competitiva saranno invece corrette (ma non valutate) dagli studenti attualmente a scuola, selezionati tra i più meritevoli nelle materie classiche. La consegna dei riconoscimenti avverrà a ottobre; la medaglia commemorativa è stata creata dal maestro orafo fiorentino Paolo Penko: rappresenta il classico portone d'ingresso della scuola che ha accolto generazioni di liceali. Saranno premiati i primi tre classificati della competitiva, più altre sette menzioni a giudizio della commissione esaminatrice.

I partecipanti sono 132 donne e 75 uomini. In tutto 60 anni di maturità al Galileo. Tra loro anche un sacerdote. La sezione più rappresentata è la E, mentre sono in prevalenza i 'ragazzi' degli anni '80 e '90 ad aver scelto di tornare in classe. Non mancano anche i giovanissimi, in un vero e proprio incontro generazionale al quale contribuiranno anche gli studenti del liceo che sono parte attiva della manifestazione.

Un evento originale, unico sul territorio nazionale, che segna la passione per la formazione classica, ma anche il senso di appartenenza che il Galileo ha donato ai suoi allievi negli anni. «Siamo arrivati al momento della verità – ha detto la preside del Galileo, Liliana Gilli – per me sarà motivo d'orgoglio vedere così tanti ex allievi tornare a scuola per la nostra Rimaturità. Ed è stato motivo di orgoglio percepire la loro voglia di stare ancora insieme all'interno di queste mura. Segno che ricordano con piacere questa esperienza. Il nostro cammino per l'evento è cominciato a dicembre con l'estrazione della materia qui a scuola. Da allora è stato un susseguirsi di messaggi, richieste di partecipazione, voglia di essere presenti e raccontare aneddoti legati alla scuola. È impotente la memoria, soprattutto per gli studenti di oggi, che possono capire qual è il valore aggiunto della nostra scuola: un luogo vivo di cultura, dove fare comunità».

Press info
3397241246